



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l’articolo 1, che istituisce il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca (di seguito anche “MUR”), con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2025, n. 61, “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca e dell'organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2025, n. 62, “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTO l’art. 1, commi 1 e 2, della legge 14 novembre 2000, n. 338, recante “Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari”, che ha previsto il concorso dello Stato alla realizzazione di interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione, acquisto e nuova costruzione di aree ed edifici adibiti o da adibire ad alloggi e residenze per studenti universitari da parte dei soggetti ivi indicati, disponendo i relativi stanziamenti per gli anni 2000-2002 e rinviando alle determinazioni della legge finanziaria per gli anni dal 2003 a seguire (di seguito, la “Legge 338/2000”);
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57/17 del 18 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, che rappresenta il più importante strumento di sostegno agli Stati membri dell’Unione europea nell’affrontare l’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione europea del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” dell’Italia che è stato presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, ed è poi stato modificato con successive Decisioni del Consiglio ECOFIN (di seguito, il “PNRR”);
- CONSIDERATO che nell’ambito del PNRR italiano la Missione 4 è dedicata a “Istruzione e ricerca” ed è suddivisa in due componenti, ognuna con una specifica dotazione finanziaria, che prevedono al loro interno una serie di progetti di investimento e di riforma di titolarità del MUR;
- CONSIDERATO che la Missione 4, Componente 1, in particolare, dedicata al “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”, include, la Misura M4.C1.R.1.7 -Riforma 1.7 “Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti” (di seguito, la “Misura M4.C1.R.1.7”);
- TENUTO CONTO che la predetta Riforma a cui era inizialmente associato uno stanziamento di complessivi 1,2 miliardi di euro, ha l'obiettivo di (i) riformare la legislazione in materia di finanziamento dell’edilizia universitaria di cui alla Legge 338/2000 (milestone M4C1-27/29) e di (ii) incentivare i soggetti pubblici e privati alla creazione di alloggi per studenti (target M4C1-30);
- CONSIDERATO che a tal fine, la Misura M4.C1.R.1.7 prevede che il MUR eroghi un contributo a fondo perduto finalizzato a sostenere il costo di una quota del canone di locazione per i primi tre anni di funzionamento delle strutture che realizzino e mettano a disposizione nuovi posti letto per gli studenti fuori sede;
- CONSIDERATO che la Misura M4.C1.R.1.7 è stata oggetto, nel corso dell’attuazione del PNRR, di alcune rimodulazioni e modifiche e, alla luce delle modifiche apportate con decisione del Consiglio UE del 20 giugno 2025, prevedeva come obiettivo finale quello di addivenire entro il termine del 30 giugno 2026 alla “Creazione di almeno 60.000 posti letto supplementari conformemente alla legislazione pertinente, tra cui la Legge n. 338/2000, quale riveduta nell'agosto 2022, e il nuovo sistema legislativo adottato nell'ambito del traguardo M4C1-29, Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti.” (così recita il target M4C1-30, come risultante dalla modifica del PNRR italiano, apportata con decisione del Consiglio UE del 20 giugno 2025);



Ministero dell'Università e della Ricerca
Segretariato Generale

- CONSIDERATA la rilevanza del predetto obiettivo e l'esigenza di assicurare l'efficace e tempestivo conseguimento dello stesso, con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e, in particolare, con l'articolo 5, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di alloggi universitari", è stato istituito presso il MUR un Commissario Straordinario per gli alloggi universitari, a cui sono stati attribuiti i compiti, le funzioni e i poteri, ivi inclusi quelli di carattere sostitutivo, necessari per provvedere all'attuazione dei progetti del PNRR;
- VISTO il decreto del MUR n. 481 del 26 febbraio 2024, successivamente modificato con decreto del MUR n. 765 del 31 maggio 2024, con cui è stato pubblicato l'Avviso finalizzato all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti, per un valore complessivo di 1,2 miliardi di euro, onde assicurare il conseguimento dell'obiettivo di creare 60.000 nuovi posti accessibili a tariffa agevolata entro il 15 luglio 2026;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2024, con il quale l'Ing. Manuela Manenti è stata nominata Commissario Straordinario per gli alloggi universitari, ai sensi del citato art. 5 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19;
- ATTESO che, in vista dell'approssimarsi del termine di conclusione del PNRR, in data 4 giugno 2025 la Commissione europea ha adottato la comunicazione "NextGenerationEU - The road to 2026" sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, con la quale ha invitato gli Stati membri ad accelerare l'attuazione dei progetti del PNRR per assicurare il raggiungimento di tutti gli obiettivi entro il 31 agosto 2026, nonchè a rivedere e semplificare i Piani di competenza allo scopo di includervi unicamente le misure realizzabili entro il termine ultimo di scadenza degli stessi. Inoltre, al fine di semplificare la gestione delle richieste di pagamento finale ed evitare il rischio di perdere le risorse finanziarie che non si riuscisse a spendere entro il predetto termine, la Commissione europea ha invitato gli Stati membri a valutare soluzioni alternative per un loro diverso utilizzo;
- EVIDENZIATO che al riguardo, al fine di semplificare la gestione delle richieste finali di pagamento ed evitare il rischio di perdere le risorse finanziarie non utilizzate entro il predetto termine, la Commissione europea ha invitato gli Stati membri a valutare soluzioni alternative per un loro diverso utilizzo;
- CONSIDERATO che in attuazione delle indicazioni fornite dalla Commissione europea, il MUR ha quindi ritenuto di rimodulare la Misura M4C1R1.7, pur conservandone le medesime finalità ed ambiti di intervento, proponendo l'attivazione di un nuovo investimento per l'housing universitario;
- VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2025 con cui è stata approvata l'ulteriore revisione del PNRR nazionale, che ha rimodulato la Misura M4.C1.R.1.7, mediante un aggiornamento delle modalità di raggiungimento del



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

relativo target M4C1-30, nel senso di addivenire, alla realizzazione di almeno 30.000 nuovi posti letto universitari;

- CONSIDERATO** che con la medesima Decisione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2025 è stato introdotto, inoltre, un nuovo investimento nell'ambito della Missione 4, Componente 1, denominato "Investimento 5: Student housing fund", al quale è stata assegnata una dotazione di 599 milioni di euro, con l'obiettivo di incentivare e sostenere iniziative private e pubbliche utili ad implementare l'offerta nel settore dell'edilizia residenziale per studenti, mediante (i) la firma di una convenzione fra il MUR e CDP entro il 31 dicembre 2025 (milestone M4.C1-31) e (ii) l'adozione da parte di CDP di un numero di "atti d'obbligo", sottoscritti per accettazione dai beneficiari finali, per un importo pari all'intero ammontare dell'Investimento, al netto del compenso di CDP entro il 30 giugno 2026 (milestone M4.C1-32);
- TENUTO CONTO** che al fine di disciplinare l'attuazione del nuovo Investimento a sostegno dell'housing universitario, considerate le stringenti tempistiche di esecuzione dell'Investimento e le precedenti esperienze e competenze maturate da CDP in materia di edilizia universitaria a supporto del MUR, con articolo 1, commi da 884 a 893, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*". ("Legge di bilancio 2026") il legislatore ha previsto che il Ministero possa affidare l'attuazione dell'Investimento a CDP, in qualità di Istituto Nazionale di Promozione ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sulla base di un'apposita convenzione, che può prevedere il coinvolgimento di Società dalla stessa controllate. In particolare, le attività hanno ad oggetto la gestione delle risorse e la loro erogazione agli aventi diritto, previa verifica dei relativi requisiti;
- VISTA** la politica di investimento allegata alla Convenzione (sub Allegato 1), nella quale sono stabiliti e puntualmente declinati e specificati i principi, i criteri, i termini e le condizioni per la selezione degli interventi ammissibili al contributo finanziario e per l'ammissione dei soggetti beneficiari, i requisiti della procedura e del successivo avviso pubblico che sarà pubblicato da CDP, nonché ogni ulteriore modalità operativa per l'esecuzione della predetta misura;
- VISTA** la Convenzione del 31 dicembre 2025, prot. n. 1774 stipulata dal MUR e da CDP, le cui premesse devono intendersi qui integralmente richiamate in quanto ne costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione medesima;
- CONSIDERATO** che per l'esecuzione delle attività di cui all'atto convenzionale di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 885, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, è riconosciuto a CDP un compenso omnicomprendente per un importo massimo di 20.000.000,00 di euro a titolo di ristoro dei costi sostenuti;
- CONSIDERATO** che il compenso spettante a CDP sarà posto a carico delle risorse oggetto della Misura trasferite alla stessa CDP;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

RITENUTO

per la narrazione che precede, di dover rendere esecutiva la Convenzione stipulata, in data 31 dicembre 2025 prot. n. 1774, tra il Ministero dell'università e della ricerca;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto in premessa è approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata in data 31 dicembre 2025 prot. n. 1774, tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e CDP che regola i rapporti fra le Parti in relazione alle attività di esecuzione dell'Investimento 5 di cui alla Misura M4.C1. del PNRR per un importo complessivo di 599.000.000,00 Euro, comprensivo del compenso dovuto a CDP nella misura massima di 20.000.000,00 Euro, a titolo di ristoro dei costi sostenuti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Prof. Marco Mancini